



CONFINDUSTRIA COSENZA
Associazione degli Industriali della Provincia

PROTOCOLLO DI LEGALITÀ CONFINDUSTRIA - MINISTERO DELL'INTERNO

Sintesi dei contenuti delle Linee Guida

1) Impegni di Confindustria:

- Doveri di denuncia delle estorsioni da parte delle imprese.
- Espulsione dall'Associazione delle imprese i cui vertici abbiano subito:
 - a) Condanna passata in giudicato per reati di associazione di tipo mafioso;
 - b) Provvedimento definitivo di confisca dei beni.
- Sospensione dell'impresa a seguito di:
 - a) Misure di prevenzione o sicurezza;
 - b) Condanne per reati associativi non ancora passate in giudicato;
 - c) Procedimenti penali a carico per reati di associazione di tipo mafioso.
- Obbligo per le Associazioni di costituirsi parte civile nei processi contro le organizzazioni criminali nei quali siano coinvolte Imprese associate.

2) Adempimenti a carico delle imprese aderenti:

- Informazioni sulle imprese contraenti (VENDOR LIST). L'adesione alla banca dati è di natura volontaria.

- Ciascuna impresa aderente al Protocollo è tenuta a raccogliere i dati riguardanti le proprie imprese fornitrici, appaltatrici e subappaltatrici, in un elenco da tenere aggiornato (vendor list), contenente, in particolare:

- Dati relativi all'impresa (denominazione, sede, codice fiscale/partita IVA);
- Informazioni in merito al legale rappresentante (codice fiscale, residenza);
- Certificati camerali con dicitura antimafia;
- Informazioni antimafia ex art. 10 del DPR 252/1998 per i contratti superiori alle soglie fissate, e, indipendentemente dall'importo, per le cosiddette "forniture sensibili".

In presenza di informativa interdittiva "tipica" le imprese si impegnano a non concludere o a risolvere, se già sottoscritti, i relativi contratti con le imprese contraenti.